



Ente Acque della Sardegna  
Ente Abbas de Sardigna



Società Technip Italy Direzione Lavori S.p.A.  
***tpidl@pec.it***

c.a. Arch. Matteo Cagliari  
***matteo.cagliari@technipenergies.com***

e p.c.

Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica  
Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari  
Viale Trieste n.186 09123 Cagliari (CA)  
***eell.dempatr.ca@pec.regione.sardegna.it***

Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato dei Lavori Pubblici  
Direzione Generale dei Lavori Pubblici  
***lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it***

Comune di Sestu  
Via Scipione 1, 09028 Sestu  
***protocollo.sestu@pec.it***

Servizio Gestione Sud  
SEDE

Oggetto: **Richiesta di individuazione opere SIMR per progettazione rete di distribuzione gas metano esercite in media pressione, per collegare tra loro i Comuni di Cagliari, Monserrato, Selargius e Sestu.**  
(Rif. Pec del del 04/06/2021).

Con riferimento alla richiesta pervenuta tramite pec il 04/06/2021 dalla Società Technip Italy (assunta al protocollo Enas n° 12139 del 04/06/2021), relativa all'individuazione delle opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale gestite dall'Enas interferenti con la progettazione della rete di distribuzione gas in oggetto, si comunica che risultano presenti le seguenti interferenze con le opere del SIMR:

- **Nuovo ripartitore Sud-est 2° tronco (Cod. SIMR 7B.C10) (Intersezione e parallelismo);**
- **Condotta SARC AC10 (Parallelismo);**
- **Ripartitore Sud-Est 3° tronco (Cod SIMR 7B.C11) (Intersezione in 3 punti)**

Sentiti i Servizi tecnici dell'Ente si comunicano le seguenti prescrizioni per la risoluzione delle interferenze con modalità compatibili con l'esercizio in sicurezza delle opere, suddivise per le due tipologie di interferenza: parallelismo ed intersezione di tracciato.

#### **Interferenze per parallelismo**

Per il parallelismo con il "Nuovo ripartitore Sud-est 2° tronco" (Cod. SIMR 7B.C10) il parere favorevole è condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) il Concessionario realizzi le opere previste in progetto nel tratto di interferenza con le opere anzidette in maniera tale che:

- a) i cavidotti recanti fibra ottica ovvero le condotte gas siano posate il più lontano possibile dalle opere gestite dall'Ente e comunque a distanze non inferiori **a metri 3,00** dalle stesse, in modo da essere di

minimo intralcio in casi di eventuali futuri interventi di manutenzione straordinaria delle opere idriche del SIMR;

- b) i cavidotti e le condotte gas, per tutto lo sviluppo dell'interferenza, siano segnalate con apposito sistema di segnalazione (nastro di segnalazione unificato appropriato per la segnalazione – fibra o gas);
- c) siano disposti, fuori terra, alle estremità prima e dopo l'interferenza, delle segnalazioni fisse che materializzino l'asse dei cavidotti o delle condotte gas in cui siano riportate in apposita targhetta inamovibile le informazioni tecniche della linea, del gestore locale di riferimento (con recapito telefonico) da contattare in casi di necessità, e della profondità di posa della stessa linea;

#### **Interferenze con intersezione di tracciato**

Per le intersezioni di tracciato tra cavidotti/condotte gas e le condotte del SIMR il parere favorevole è condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) il Concessionario realizzi le opere previste in progetto nel tratto di interferenza con le opere anzidette in maniera tale che:

- a) gli eventuali blocchi di ancoraggio e sostegno ovvero i pozzetti di ispezione della fibra ottica ed i relativi cavidotti ovvero le condotte gas siano ridotti alle minime dimensioni possibili in particolare nella direzione dell'affondamento (minima profondità possibile);
- b) la fibra ottica ed i relativi cavidotti ovvero le condotte gas, nel tratto dell'interferenza, siano posate con tecnica di posa di trivellazione orizzontale teleguidata (directional drilling o horizontal directional drilling, HDD), atta a garantire la posa di precisione senza effettuazione di scavi a sezione aperta, al fine di ridurre al minimo il rischio di interferenza con le condotte summenzionate;
- c) la fibra ottica ed i relativi cavidotti ovvero le condotte gas abbiano, nel tratto dell'interferenza ovvero nei tratti di minima distanza delle stesse dal profilo inferiore delle condotte, una distanza verticale minima possibile con la soluzione tecnica adottata, **non inferiore a 150 cm**;
- d) la fibra ottica ed i relativi cavidotti ovvero le condotte gas, per tutto lo sviluppo dell'interferenza, siano segnalate con apposito sistema di segnalazione (nastro di segnalazione unificato appropriato per la segnalazione – fibra o gas);
- e) siano disposti, fuori terra, alle estremità prima e dopo l'interferenza, delle segnalazioni fisse che materializzino l'asse dei cavidotti in cui siano riportate in apposita targhetta inamovibile le informazioni tecniche della linea, del gestore locale di riferimento (con recapito telefonico) da contattare in casi di necessità, e della profondità di posa della stessa linea;

Ai fini del rilascio del nullaosta definitivo di competenza Enas, il proponente dovrà inoltrare il progetto esecutivo dei tratti interferenti e la trasmissione dell'istanza con le modalità previste dal Regolamento concernente criteri e modalità d'uso da parte di terzi di infrastrutture, opere e relative pertinenze appartenenti al Sistema Idrico Multisetoriale Regionale approvato con DAU n. 05/2016, consultabile dal sito istituzionale Enas (*all'indirizzo <http://www.enas.sardegna.it/il-sistema-idrico-multisetoriale/ricieste-d-uso-delle-infrastrutture-delle-opere-e-relative-pertinenze-del-simr.html>*).

Si precisa infine che la titolarità delle opere del SIMR è della Regione Autonoma della Sardegna e pertanto l'eventuale provvedimento autorizzativo e/o concessionario finale, a seguito del nullaosta definitivo di competenza Enas, sarà rilasciato dall'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e urbanistica – Direzione Generale Enti Locali e Finanze.

In particolare per quanto riguarda il passaggio nella viabilità parallela alle condotte il vigente Codice della strada, con riferimento alle tipologie di strade di cui trattasi, specifica che le stesse sono riconducibili alle

Ente Acque della Sardegna  
Ente Abbas de Sardigna

tipologie di strade "vicinali", assimilate alle strade comunali (art. 3, comma 1, punto 52 e art. 2, comma 6, lett. D del D.lgs. 30.04.1992 n. 285), pertanto la competenza spetta al Comune di riferimento (art. 14 CDS). In tale senso, si rinvia anche alle disposizioni di cui all'art. 65 della L.R. n. 19 del 12.06.2019, comma 3, a mente del quale "... sono attribuiti ai Comuni le funzioni e i compiti in materia di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione della rete stradale di rilievo comunale".

Distinti saluti

Il Direttore Generale  
Ing. Maurizio Cittadini

**Allegato:**

- **Carta interferenze opere SIMR**

SPC/SS/PC

SPC/SS/RC

SPC/SS